

**ADUNANZA C.P. DEL 03.02.2011
DELIBERA N. 20**

**OGGETTO: PIANO PLURIENNALE ECONOMICO SOCIALE (PPES) DELLA
RISERVA NATURALE PROVINCIALE LAGO DI SIBOLLA.
ADOZIONE AI SENSI TITOLO II, CAPO II, DELLA L. R. 1/2005.**

omissis il verbale alla presente delibera

Situazione dopo la del. n. 19 durante la discussione e prima della votazione: esce
Dati (presenti 26) –

Relazione della Giunta
agli atti della seduta

Premesso che questa Amministrazione Provinciale ha istituito la Riserva Naturale del Lago di Sibolla con DCP n. 48 del 28.05.1996;

Richiamata la Delibera di Consiglio Provinciale n. 179 del 25/11/2010 che ha dato Avvio al procedimento ai sensi dell'art. 15 e succ. della L.R. 1/2005 per la formazione del Piano Pluriennale Economico Sociale (PPES) della Riserva Naturale del Lago di Sibolla contenente la definizione degli obiettivi del piano e degli effetti territoriali attesi, il quadro conoscitivo, l'indicazione degli enti e organismi pubblici ai quali si richiede di fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo anche ai fini della valutazione integrata da effettuare ai sensi dell'art. 11 della più volte citata L. R. 1/2005 nonché l'indicazione dei termini (stabiliti in quindici giorni dalla data di invio) entro i quali gli apporti e gli atti di assenso devono pervenire alla Provincia;

Visto il rapporto tecnico redatto dal Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità-Ufficio Pianificazione Ambientale agli atti della presente proposta di deliberazione nel quale si da atto che:

1) la legislazione vigente in materia di aree protette è costituita da:

- l'art. 48 comma 2 del D.Lgs 18.08.00 n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la legge n. 394/91 " Legge quadro sulle aree protette" ed in particolare l'articolo 14;
- la LR n. 49/95, " Norme sui parchi, riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale" ed in particolare gli articoli 7,11, 13 e 17;
- la L.R. n. 1/2005, "Norme per il governo del Territorio" e s.m.i.;
- il DPR 357/97 come modificato e integrato dal DPR 120/2003;
- la L.R. 56/2000 "Norme per la Conservazione e la Tutela degli Habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

- la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” con la quale è stata disciplinata la procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi di cui alla direttiva comunitaria 2001/42/CE ed in particolare:
- 2) il Regolamento della Riserva Naturale Provinciale del Lago di Sibolla approvato con DCP n. 145 del 22.07.1998, Articolo 15 (Piani Pluriennali Economico-Sociali) al comma 1 recita: *“Nel rispetto delle finalità di cui al precedente art. 2 e nei limiti dettati dal presente Regolamento e dalla Disciplina d’Uso di cui al precedente art. 14, [...] adotta i Piani Pluriennali Economico-Sociali ai sensi dell’art. 17 della Legge Regionale 11 aprile 1995 n. 49 con le procedure di cui all’art. 13 della stessa Legge Regionale, e tenendo conto delle particolarità dell’Area Protetta.”*
 - 3) Il PPES è esteso alle aree contigue della Riserva (ai sensi dell’articolo 15 del Regolamento della riserva) e gli è conferita valenza di Piano di restauro e valorizzazione ambientale della Riserva previsto dalle “Direttive per la disciplina ambientale e urbanistica dell’area contigua della riserva naturale provinciale del Lago di Sibolla – SIR-SIC 26” (approvate con DCP n. 209/2009) e definisce al suo interno localizzazione e disciplina relativamente alle attrezzature e agli interventi finalizzati ad attività di recupero ambientale, di valorizzazione e di fruizione della Riserva Naturale e delle aree ad essa contermini.
 - 4) il Piano Pluriennale Economico Sociale della Riserva Naturale deve essere approvato con la medesima procedura prevista per i piani dei parchi e, quindi, degli strumenti di pianificazione territoriale come disciplinati dalla L.R.1/2005 e ss.mm.ii.;
 - 5) con delibera di G.P. n.162 in data 16.06.2010 sono state attivate le procedure di valutazione ambientale strategica per i piani e programmi di competenza della Provincia, è stata individuata la Giunta Provinciale come autorità competente e il Servizio Ambiente come la struttura operativa competente, dando atto che il Proponente e l’Autorità Procedente sono da considerarsi, rispettivamente, il Responsabile del procedimento di formazione del piano o programma e il Consiglio Provinciale quale organo che ha la titolarità all’approvazione dei piani e programmi provinciali;
 - 6) con deliberazione della G.P. n. 19 del 28/01/2011 è stata indicata la assoggettabilità a VAS del PPES della Riserva Naturale del Lago di Sibolla con le motivazioni riportate nel dispositivo della delibera medesima;
 - 7) il Documento di Avvio del procedimento e la proposta del PPES sono stati presentati al Comitato Scientifico della Riserva riunito in data 17 Novembre 2010 e che lo stesso ha fornito il suo contributo alla redazione del PPES come previsto dall’art. 15 del Regolamento della Riserva;
 - 8) la redazione del PPES ha visto altresì la partecipazione degli Enti e Soggetti competenti (Comune di Altopascio, Associazioni Ambientaliste e cittadini) mediante conferenze e riunioni nella sede della Provincia di Lucca ed incontri pubblici come rilevato dal Rapporto del Garante dell’informazione (**allegato 4**) nonché nella Relazione di Sintesi (**allegato 2**);
 - 9) ad oggi sono pervenuti al Servizio Pianificazione e Mobilità U.O. Pianificazione Ambientale i contributi del Comune di Altopascio, della Associazione Sibolla

Nostra, del WWF Lucca che, così come indicato dal comma 3 dell'art. 16 L.R. 1/2005, sono stati acquisiti al fine di integrare il Piano;

- 10) ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005 il Responsabile del Procedimento deve allegare al Piano da adottare il Rapporto del garante della comunicazione e la relazione di Sintesi ex art. 12 DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R ;
- 11) il Responsabile del Procedimento in qualità di Proponente ha provveduto ad espletare tutte le fasi procedurali previste dalla Valutazione Integrata ai sensi del DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R e dalla VAS ai sensi della L.R. 10/2010
- 12) alla proposta di delibera è allegata altresì e la relazione di Sintesi ex art. 12 DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R (Allegato 2) e il "Rapporto Ambientale" (Allegato 3), valido anche ai fini della Valutazione Integrata ex art. 5 DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R, contenente le informazioni di cui all'allegato 1 della dir. 2001/42 /CE, comprensivo delle valutazioni degli effetti ambientali, territoriali, sociali ed economici e sulla salute umana, del rapporto di monitoraggio e della "Relazione preliminare di incidenza" (ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale 56/2000 e dell'art. 70 della L.R. 10/10), accompagnato dalla "Sintesi non tecnica" ai sensi dell'art. 24 comma 4 della L.R.10/2010 ;
- 13) ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/2005, il soggetto istituzionalmente competente all'adozione del Piano deve tempestivamente trasmettere il provvedimento adottato agli altri soggetti di cui all'articolo 7, comma 1, già individuati nell'avvio di procedimento, di cui alla Del. di Consiglio Provinciale n. 179 del 25/11/2010, i quali hanno sessanta giorni dalla data del ricevimento del provvedimento adottato, per presentare osservazioni al piano adottato;
- 14) ai sensi dei commi 2 dell'art. 17 di cui sopra, il provvedimento adottato deve essere dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, e depositato presso l'amministrazione competente per quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione; termine entro il quale, chiunque può prenderne visione, presentando le osservazioni che ritenga opportune;

Visto il "Rapporto Ambientale" (**Allegato 3**), valido anche ai fini della Valutazione Integrata ex art. 5 DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R, contenente le informazioni di cui all'allegato 1 della dir. 2001/42 /CE, comprensivo delle valutazioni degli effetti ambientali, territoriali, sociali ed economici e sulla salute umana, del rapporto di monitoraggio e della "Relazione preliminare di incidenza" (ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale 56/2000 e dell'art. 70 della L.R. 10/10), accompagnato dalla "Sintesi non tecnica" ai sensi dell'art. 24 comma 4 della L.R.10/2010 ;

Dato atto che tutta la documentazione di cui sopra sarà consultabile in forma cartacea presso l'Ufficio Pianificazione Ambientale e in via telematica sul sito istituzionale della Provincia di Lucca all'indirizzo www.provincia.lucca.it;

Rilevato che il procedimento rientra nell'ambito delle funzioni e competenze assegnate al Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità come risulta dal funzionigramma allegato alla delibera di G.P. n. 287 del 22/09/2010;

Preso atto che con Decreto del Presidente n.22 del 01/03/2010 è stato affidato l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità all'arch. Francesca Lazzari e che la stessa è Responsabile del Procedimento per la redazione del piano;

Rilevato che:

- la redazione del piano è stata effettuata dal personale interno all'ente e che il gruppo di progettazione è stato individuato con provvedimento del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità in conformità a quanto disposto dall'art.9 del vigente *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo di incentivazione per la progettazione, direzione, collaudazione in corso d'opera dei lavori e per gli atti di pianificazione svolti dai dipendenti*;
- con DGP n. 16 del 19/01/2011, è stato individuato il Garante della comunicazione, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. 1/2005 e dell'art. 3 del "Regolamento per la disciplina dell'esercizio delle funzioni del garante", approvato con DCP n. 118 del 29/07/2010, nella persona del dott. Adriano Scarmozzino, nominato con atto presidenziale n. 3 del 20/01/2011;

Visto il parere favorevole espresso sul presente provvedimento dal Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L.;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri (**Allegato 5**) espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 in ordine al presente atto;

Visto il parere favorevole della V Commissione Consiliare espresso nella seduta del 31 gennaio 2011;

DELIBERA

1) di adottare ai sensi dell'art. 16 e segg della L.R.1/2005 il Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES) della Riserva Naturale Provinciale del Lago di Sibolla redatto dal personale del Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità composto dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione (**Allegato 1**):

- Documento di piano,
- elaborati cartografici di Quadro Conoscitivo:
 - Tavola 1. Evoluzione storica recente
 - Tavola 2. Assetto ambientale attuale
 - Tavola 3. Macro Unità di Paesaggio
 - Tavola 4. Valore ambientale e paesaggistico
 - Tavola 5. Principali criticità ambientali
 - Tavola 6. Vulnerabilità ambientale e paesaggistica
 - Tavola 7. Potenzialità e relazioni di sistema
- elaborati cartografici di Quadro Propositivo:
 - Tavola 1 – Quadro degli interventi – Masterplan
 - Tavola 2 – Assetto ambientale futuro

2) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la redazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES) della Riserva Naturale Provinciale del Lago di Sibolla è il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità

Arch. Francesca Lazzari che, ai sensi della Delibera di Giunta Provinciale n.162 del 16.06.2010, si configura come Proponente ai fini della procedura di VAS;

- 3) Di dare atto che il Proponente ha provveduto ad espletare tutte le fasi procedurali previste dalla Valutazione Integrata ai sensi del DPGR del 9/02/2007, n. 4/R e dalla VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e che ha provveduto ad elaborare, quale parte integrante del presente atto:
 - la “Relazione di Sintesi” ai fini della Valutazione Integrata ex art. 12 DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R” (**Allegato 2**);
 - il “Rapporto Ambientale” (**Allegato 3**), valido anche ai fini della Valutazione Integrata ex art. 5 DPGR 9 febbraio 2007 n. 4/R, contenente le informazioni di cui all'allegato 1 della Direttiva 2001/42/CE, comprensivo delle valutazioni degli effetti ambientali, territoriali, sociali ed economici e sulla salute umana, del Rapporto di monitoraggio e della “Relazione preliminare di incidenza” (ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale 56/2000 e dell'art. 70 della L.R. 10/10), accompagnato dalla “Sintesi non tecnica” ai sensi dell'art. 24 comma 4 della L. R. 10/2010 ;
- 4) di dare atto che il Rapporto del Garante della Comunicazione redatto ai sensi dell'art. 16 comma 3 della L. R. 1/2005 è allegato alla presente deliberazione (**Allegato 4**);
- 5) di comunicare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, l'adozione del “Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES) della Riserva Naturale Provinciale del Lago di Sibolla”, agli Enti sopra citati, indicando nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della notizia del provvedimento adottato i tempi entro il quale far pervenire eventuali osservazioni;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione e tutta la documentazione allegata sarà depositata nella sede provinciale presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità, per quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, al fine di permetterne la visione a chiunque ne sia interessato in modo che possano essere presentate le osservazioni opportune e che la stessa sarà altresì consultabile per via telematica sul sito web della Provincia di Lucca;
- 7) di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa e che il Dirigente provvederà con successivo provvedimento ad impegnare la somma necessaria alla costituzione del fondo interno di incentivazione di cui all'art.18 della L.109/1994 e ss.mm.ii. da corrispondere al personale incaricato della progettazione con le modalità di cui all'art.12 del vigente *Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo di incentivazione per la progettazione, direzione, collaudazione in corso d'opera dei lavori e per gli atti di pianificazione svolti dai dipendenti*
- 8) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il dirigente responsabile del Servizio, Arch. Francesca Lazzari, ha mantenuto a sé la responsabilità del procedimento
- 9) di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni ai sensi di legge. Fermi restando i termini perentori di cui sopra è comunque possibile rivolgersi al Difensore Civico provinciale per scritto, ma in modo informale e senza termini di scadenza.

Aperta la discussione sull'argomento, si hanno i seguenti interventi:

OMISSIS
(Vedi Verbale)

Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione il sopra trascritto schema di delibera che viene approvato all'unanimità dai **26** Consiglieri presenti e votanti

Su proposta del Presidente, il Consiglio

DELIBERA, altresì,

a voti parimenti unanimi, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° c., del D.Lgs. 267/00.